

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 24 luglio 2024

VERBALE

Il giorno **mercoledì 24 luglio 2024** alle ore 15:00 presso la sua sede a Portogruaro, in via Cimetta n.1 si è tenuta in seconda convocazione, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, per la discussione, del seguente ordine del giorno:

1. Tagli di 25 milioni di euro ai Comuni del Veneto;
2. Sfalcio arginature fiumi Tagliamento, Lemene, Livenza e Piave;
3. Aggiornamenti progetti LR 16/93 anno 2024;
4. Varie ed eventuali.

La riunione si tiene in modalità mista (in presenza e in videoconferenza).

Sono presenti tutti i Sindaci dei Comuni dell'ambito della LR n. 16/1993 convocati (e/o loro Rappresentanti), fatta eccezione per i Comuni di Annone Veneto, Cavallino-Treporti, Concordia Sagittaria, Eraclea, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Musile di Piave, San Donà di Piave e San Stino di Livenza.

Presenti inoltre, per la Città metropolitana di Venezia il Segr. Gen. dott. Michele Fratino e per VeGAL, il direttore, ing. Giancarlo Pegoraro che verbalizza i lavori della seduta e la dott.ssa Simonetta Calasso.

Sono inoltre presenti per la trattazione del primo punto all'odg il Presidente di Anci Veneto, Sindaco Mario Conte e il direttore generale dott. Carlo Rapicavoli.

Presiede la seduta il Presidente Gianluca Falcomer, che, constatata la validità della seduta e il funzionamento della piattaforma telematica messa a disposizione da VeGAL per i partecipanti collegati da remoto, dà avvio ai lavori alle ore 15:05.

PRIMO PUNTO: Tagli di 25 milioni di euro ai Comuni del Veneto

- Falcomer (Presidente): introduce il tema illustrando il decreto governativo che prevede tagli alle risorse dei comuni in maniera crescente e quantificando l'ammontare sui 22 Comuni del Veneto orientale, per un concorso totale alla finanza pubblica periodo 2024 – 2028 di € 4.724.818,21. Invita il Presidente di Anci Veneto ad intervenire.
- Conte (ANCI Veneto): ringrazia per invito e si complimenta per il lavoro che la Conferenza dei Sindaci svolge. Informa che, da un confronto con il Ministro Giorgetti, emerge che il paese sia in forte difficoltà e dunque si sia costretti ad operare dei tagli, pur consapevoli che i tagli sulla spesa corrente ci mettano in difficoltà e ciò in correlazione alla fruizione delle risorse PNRR. Osserva che si sarà costretti a ridurre servizi essenziali ai cittadini ed informa che cercherà un dialogo con il Governo, anche per il problema di distribuzione dei fondi a livello nazionale in particolare per i Comuni virtuosi. Propone di restare compatti e unanimi per rivedere la distribuzione dei fondi e chiede ai Sindaci di sostenere questa battaglia in Parlamento. In merito agli autovelox informa di aver chiesto al Ministro Salvini di risolvere un problema che ci espone a contenziosi.
- Falcomer (Presidente): saluta ed invita il Direttore di Anci Veneto ad intervenire.
- Rapicavoli (Anci Veneto): evidenzia che anche per le Province la situazione sia drammatica come per i Comuni e che i tagli colpiscano la spesa corrente, la manutenzione delle strade e le scuole. Evidenzia che anche le Province e le Città metropolitane hanno usato i fondi PNRR e che ora non ci siano i soldi per le manutenzioni. Come ANCI propone di monitorare il taglio del fondo di solidarietà e perequazione. Evidenzia poi il problema del personale non potendo assumere o adeguare contratti con meno risorse correnti e propone di aprire un confronto con il Governo per verificare questi aspetti.
- Falcomer (Presidente): ringrazia e propone di approvare l'odg allegato alla documentazione della seduta. Evidenzia il problema del personale in particolare per un'area di confine con il Friuli Venezia Giulia. Ringrazia il presidente Conte e il direttore Rapicavoli per la celerità nel darci una risposta.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale approva il seguente ordine del giorno:

Oggetto: revisione della proposta i tagli ai bilanci comunali

Premessa:

- *i tagli statali ai Comuni, Province e Città metropolitane per il 2024 ammontano complessivamente a 250 milioni di euro a livello nazionale, con una proiezione simile per i successivi anni fino al 2028;*
- *i Comuni del Veneto saranno particolarmente colpiti, con una riduzione di fondi di 34.432.921 euro per l'anno in corso, ridotti a 25.490.200 euro grazie a un "rimborso" di quasi 9 milioni di euro per le spese sostenute durante il periodo pandemico.*

Impatto sui servizi comunali:

- i servizi essenziali come scuolabus, mense scolastiche, manutenzione del verde pubblico e aiuti alle famiglie disagiate sono a rischio;
- anche nei casi in cui i servizi saranno mantenuti, i costi ricadranno in misura maggiore sugli utenti, rendendoli più costosi.

Esempi di tagli specifici:

- Comune di Venezia: 2.999.399 euro;
- Comune di Padova: 1.347.275 euro;
- Comune di Treviso: 337.473 euro;
- Comune di Rovigo: 256.948 euro;
- Comune di Belluno: 135.308 euro;
- Città Metropolitana di Venezia: oltre 1,5 milioni di euro;
- 22 Comuni del Veneto Orientale: 4.724.818,21 euro.

Posizione dei Comuni:

- La Conferenza Stato-Città e Autonomie Locali ha esaminato lo schema di decreto per l'approvazione del riparto del concorso alla finanza pubblica, che prevede i tagli suddetti;
- nonostante la contrarietà espressa dai Comuni, il decreto è stato adottato senza l'intesa obbligatoria;
- la mancata intesa da parte dell'ANCI rappresenta una chiara opposizione alle scelte di tagliare le risorse correnti in un periodo di grande difficoltà per gli Enti locali.

Messaggio politico:

- l'assegnazione dei fondi residui Covid attenua solo in parte l'entità del taglio;
- l'ANCI sottolinea che il principio di "colpire" Comuni e Province danneggerà principalmente i cittadini, che si troveranno con meno servizi e tariffe più alte;
- la posizione dell'ANCI intende inviare un segnale politico in vista della discussione sulla nuova legge di bilancio 2025, evidenziando l'impossibilità di ulteriori tagli agli Enti locali.

Conclusione: analizzato l'impatto specifico dei tagli sui bilanci comunali e sui servizi offerti ai cittadini, concordata una posizione comune da presentare all'ANCI e al Governo per richiedere una revisione dei tagli previsti e proteggere i servizi pubblici essenziali, sentito il Presidente ANCI Veneto, la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale relativamente alle problematiche sopra esposte, concorda una strategia unitaria per affrontare la situazione e tutelare i servizi essenziali per i cittadini e chiede al Governo con forza di rimodulare i tagli delle risorse previsti per i comuni considerato il devastante impatto che questi tagli determinano soprattutto su quei Comuni che hanno operato con successo nell'ambito del PNRR.

SECONDO PUNTO: sfalcio arginature fiumi Tagliamento, Lemene, Livenza e Piave

- Falcomer (Presidente): invita il Sindaco Maurutto, che ha chiesto la discussione del punto, ad intervenire.
- Maurutto (Sindaco di San Michele al Tagliamento): illustra una proposta di comunicazione da inviare al Genio Civile Regionale per segnalare la necessità, per questioni di decoro e di tutela dal punto di vista sanitario, di provvedere alla gestione degli argini spondali dei fiumi Tagliamento, Lemene, Livenza e Piave, anche ai fini del loro utilizzo da parte di cittadini e turisti come pista ciclabile. Evidenzia che nella confinante regione FVG gli argini sono correttamente gestiti e puliti.
- Falcomer (Presidente): informa che Coldiretti ha segnalato la presenza di animali e concorda che la situazione dei fiumi sia migliore nella regione confinante.
- Cicuto (Sindaco di Teglio Veneto): concorda con il documento e solleva il problema della fauna e della protezione idraulica. Informa di aver già chiesto un intervento alla Regione sul proprio territorio comunale, anche perché se alla pulizia provvedessero i privati, rischierebbero di essere multati dalla forestale per tagli alle alberature tutelate. Osserva che anche il Consorzio di bonifica ha avuto delle difficoltà.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale approva il seguente ordine del giorno:

Oggetto: Sfalcio arginature sul territorio del Veneto Orientale

Premessa:

- Numerosi cittadini e turisti hanno segnalato la necessità di interventi di sfalcio per motivi di decoro e tutela sanitaria delle arginature dei fiumi Tagliamento, Lemene, Livenza, Piave, Sile, Loncon;
- gli argini sono ampiamente utilizzati come piste ciclabili da cittadini e turisti;
- le Amministrazioni locali riescono a garantire lo sfalcio solo della parte posta al piede degli argini;
- lo sfalcio completo degli argini richiede un intervento specialistico, per il quale è necessaria una ditta specializzata;

- le temperature elevate registrate nel 2024 hanno aumentato i problemi per le abitazioni prossime agli argini, per i cittadini e per i turisti;
- la Conferenza dei Sindaci intende farsi portavoce delle problematiche evidenziate, esercitando pressione sul Genio Civile per un intervento tempestivo.

Conclusione: la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale chiede di prendere atto delle segnalazioni e dell'urgenza della richiesta di sfalcio delle arginature dei fiumi Tagliamento, Lemene, Livenza, Piave Sile e Loncon e sostiene con forza la necessità di un intervento del Genio Civile per garantire la manutenzione adeguata delle arginature, invitandolo a collaborare per definire un piano di intervento tempestivo, affidando il servizio a ditte specializzate, al fine di migliorare il decoro, la sicurezza e la fruibilità delle aree interessate.

TERZO PUNTO: Aggiornamenti progetti LR 16/93 anno 2024

- Falcomer (Presidente): informa di aver contattato, insieme con le altre Conferenze dei Sindaci, l'ass. reg.le Calzavara, ma di non aver ancora ricevuto un riscontro sulla richiesta di proroga dei termini di attuazione dei progetti LR 16/1993 per l'annualità 2024. Informa infatti che il 19/7/2024 è stato ricevuto il Decreto regionale dell'1/7/2024 di approvazione dei progetti, ma che gli stessi debbano concludersi sempre entro il 29/11/2024, ossia a questo punto entro 4 mesi, pari a circa 100 giorni lavorativi. Auspica quindi la concessione della proroga richiesta e che propone a giugno 2025. Chiede al Direttore Pegoraro di relazionare.
- Pegoraro: informa che VeGAL, in data 23.7.2024, ricevuta l'approvazione dei progetti da parte della Regione, ha pubblicato gli avvisi di indagine di mercato per le tre gare d'appalto relative ai tre masterplan oggetto dei fondi 2024 ed illustra il cronoprogramma che prevede la redazione da parte dei fornitori che verranno individuati, di un "Piano esecutivo d'intervento" entro il 20 settembre 2024. Evidenzia la ristrettissima tempistica residua per l'attuazione di progetti di tale complessità e l'esigenza che i Comuni capofila e non solo, collaborino attivamente per rispettare le scadenze ravvicinate.
- Falcomer (Presidente): propone di valutare la rinuncia ai contributi LR 16/1993 per l'annualità 2024.
- Pivetta (Sindaco di Pramaggiore): evidenzia che, avendo fatto una richiesta di fondi, i progetti vadano a questo punto avviati, essendo in corso le gare per l'affidamento dei servizi. Concorda sulla necessità di una proroga e si sollecita in tal senso la Regione Veneto.
- Cicuto (Sindaco di Teglio V.): essendo i Sindaci la parte politica che hanno proposto la stesura di questi masterplan, spetta ai Sindaci e alla Conferenza chiedere una risposta politica all'assessore Calzavara, trattandosi di progetti approvati in Conferenza dei Sindaci.
- Falcomer (Presidente): informa che convocherà le altre Conferenze dei Sindaci per prendere delle decisioni unitarie, scrivendo all'assessore, proponendo di rinunciare se la proroga non viene concessa. Oltretutto osserva che pare siano stati concessi ulteriori fondi
- Cicuto (Sindaco di Teglio V.): propone un confronto con le parti politiche del territorio e l'esecutivo.
- Toffolo (Sindaco di Portogruaro): propone, attraverso il Consigliere Barbisan, di chiedere un incontro con l'Assessore Calzavara.
- Concetti (Vicesindaca di Noventa di Piave): sottolinea l'importanza di manifestare alla Regione in modo tangibile e coeso ed esprimere la difficoltà e concorda sulla richiesta di proroga a giugno 2025 e impegnare i fondi in più.

QUARTO PUNTO: varie ed eventuali

- Calasso: invita i Sindaci a diffondere i bandi pubblicati sul PSL 2023/27 sui rispettivi territori e anticipa la convocazione di un incontro per l'11/9/2024 ore 15:00 rivolto ai 16 comuni interessati dal piano per informare sui progetti attivabili nell'ambito dell'Intervento ISL04 (Investimenti non produttivi nelle aree rurali), di cui viene data sintesi nella documentazione informativa della seduta.
- Sarto (Sindaco di Caorle): riporta le problematiche sugli alloggi popolari proponendo che la Conferenza faccia un accordo quadro con ATER.
- Falcomer (Presidente): propone che i Comuni inviino un aggiornamento sulla situazione relativa agli alloggi sfitti in vista di un incontro con ATER.
- Pegoraro: suggerisce di adottare la metodologia utilizzata dall'area del Basso Piave in fase di redazione della SISUS per raccogliere i dati, in modo da poter aggiornare la relativa base dati.

Esauriti i punti in discussione la seduta è tolta alle ore 16:20.